

Scotti e una batteria in salita: «Ma con 47"6 si può passare...»

Nelle eliminatorie dei 400 si troverà fianco a fianco con il giamaicano Taylor, il keniano Kiplangat e l'australiano Davis

di **Cesare Rizzi**

TAMPERE

Il Mondiale Under 20 dell'atletica è partito ieri, ma il primo giorno clou per l'atletica lodigiana, presente a Tampere con Edoardo Scotti e con la fanfullina Vittoria Fontana, sarà oggi. Edoardo Scotti, cresciuto nella Fanfulla prima di trasferirsi a Castell'Arquato (e al Cus Parma), disputerà stamane dalle 10.20 italiane (diretta tv su Rai Sport) le batterie dei 400: sarà nella sesta eliminatória (su sette) e alla semifinale di domani pomeriggio (venerdì sera la finale) accedono i primi tre di ogni batteria più tre tempi di ripescaggio. Scotti non è stato molto fortunato nella composizione del primo turno: correrà infatti con Christopher Taylor, formidabile giamaicano da 44"88, ma anche con il keniano Laban Kiplangat (46"46 di stagionale) e con l'australiano Christian Davis (con un personale da 46"44). Edoardo ha un personale da 46"87 che fino a quattro giorni fa era anche record italiano Allievi (è stato battuto da Lorenzo Benati, neo campione d'Europa Under 18: «Se mi dispiace? No, Lorenzo potrà abbassare decisamente quel tempo») e un primato stagionale da 47"03: «Oltre a Taylor, Davis e Kiplangat c'è anche lo svizzero Ricky Petrucciani, che ha appena corso in 46"88: è una batteria molto dura ma mi piace che ci sia competizione sin da subito». Lui



Edoardo Scotti debutta stamattina nei 400 metri ai Mondiali di Tampere (foto Jesolo 2018/organizzatori)

confida ovviamente di scendere subito sotto i 47", anche se i Mondiali Under 20 in passato hanno insegnato come i valori per accedere alle semifinali siano più "agevoli" di quanto raccontato dalle liste stagionali: «Nelle ultime edizioni con 47"6 si passava il primo turno e con 46"5 si poteva ambire alla finale: io non ho obiettivi cronometrici, punto solo a far bene. La condizione è in crescendo, anche se talvolta spunta ancora qualche acciaccio».

Oltre alla gara individuale Scotti avrà a disposizione anche la 4x400 (batterie sabato, finale domenica) in un quartetto che comprende due dei tre azzurrini (Alessandro Sibilio

e Klaudio Gjetja) con cui vinse il titolo europeo Under 20 un anno fa: l'Italia è squadra da finale e potrebbe anche sognare la medaglia.

Vittoria Fontana, sprinter scesa quest'anno a 11"79 sui 100, è inserita nel gruppo della 4x100: con lei Aurora Berton, Moillet Kouakou e Alessia Carpinteri; che il quartetto venga confermato è tutto da verificare, dipenderà dalle gare individuali. «Sto molto bene e spero di correre: comunque vada sarà tutta esperienza», dice l'atleta fanfullina, ancora 17enne e chiamata solo per il quartetto. Le batterie della staffetta veloce sono previste venerdì alle 17:05: sabato alle 15 l'eventuale finale. ■

ACCETTA IN AZZURRO ATTERRA OLTRE I 16 METRI

AVILA Una prestazione "solida" per il debutto di Edoardo Accetta in Nazionale maggiore. Il saltatore della Fanfulla, 24 anni, era in gara ieri sera nel triangolare di soli salti di Avila fra la rappresentativa padrona di casa, l'Italia e il Portogallo: dopo due nulli atterra a 16.02, misura a 26 centimetri dal personale che lo issa in quarta posizione. Successo allo spagnolo Pablo Torrijos con 16.92, ma Accetta è il migliore tra i due azzurri in gara (Simone Forte si ferma a 15.80 e al sesto posto). L'Italia chiude il triangolare in seconda posizione alle spalle della Spagna. ■